



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FRIC80400C
I.C. GUARCINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e non registra abbandoni scolastici. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia che sono diminuiti gli alunni collocati

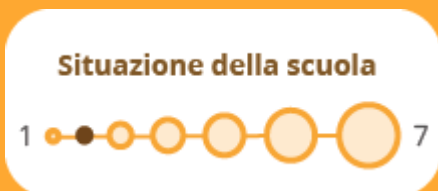


nella fascia di voto 6 e sono aumentati quelli collocati nella fascia di voto 9. Vanno incentivate attività di potenziamento per incrementare il numero degli studenti che arrivano a conseguire il massimo della votazione all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo e azioni di recupero finalizzate a diminuire la percentuale della fascia di voto 6.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove standardizzate dell'anno scolastico 2021/22 sono stati fortemente influenzati dalle modalità con cui si è svolta l'attività didattica durante il periodo della pandemia. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è risultato inferiore alla media nazionale e tendenzialmente inferiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Inoltre la variabilità tra classi risulta essere elevata a causa della dislocazione dei plessi scolastici su quattro comuni che non favorisce il raggiungimento di esiti uniformi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati sui risultati a distanza emerge che gli esiti degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono



ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola è dotata di adeguate infrastrutture tecnologiche per lo sviluppo delle competenze digitali. Attraverso fondi provenienti dallo Stato e dal PNSD sono stati realizzati due ambienti di apprendimento innovativi, avviato il progetto "Classe senza zaino" e sono stati acquistati notebook prevalentemente a supporto della DAD. Tutte le aule sono dotate di LIM o schermi interattivi di ultima generazione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Avvicinare la media dei risultati conseguiti alle prove standardizzate alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione ed aggiornamento del curricolo verticale. Progettazione, realizzazione e valutazione di attività didattiche per lo sviluppo delle competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di attività finalizzate a potenziare le competenze di base attraverso l'organizzazione di percorsi di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze come previsto dal PNRR Investimento 1.4
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare e realizzare ambienti di apprendimenti tecnologici innovativi per lo sviluppo e potenziamento delle competenze come previsto dal Piano "Scuola 4.0"
4. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento potenziando le competenze di base, come previsto dal PNRR Investimento 1.4
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare azioni di formazione rivolte ai docenti per favorire l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze finalizzate al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale docente finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali, delle metodologie didattiche innovative e della didattica per competenza.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Innalzare il livello delle competenze chiave europee

TRAGUARDO

Innalzare il livello delle competenze chiave europee certificate al termine del primo ciclo con particolare riferimento alle competenze di base, alle competenze sociali e civiche ed alle competenze digitali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione ed aggiornamento del curricolo verticale. Progettazione, realizzazione e valutazione di attività didattiche per lo sviluppo delle competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di attività finalizzate a potenziare le competenze di base attraverso l'organizzazione di percorsi di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze come previsto dal PNRR Investimento 1.4
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare e realizzare ambienti di apprendimenti tecnologici innovativi per lo sviluppo e potenziamento delle competenze come previsto dal Piano "Scuola 4.0"
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare azioni dirette a promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata come previsto dal PNRR Investimento 3.1
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare azioni di formazione rivolte ai docenti per favorire l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze finalizzate al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale docente finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali, delle metodologie didattiche innovative e della didattica per competenza.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee, afferenti a diverse discipline e tematiche, anche in rete con il territorio.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta della priorità relativa al miglioramento delle prove standardizzate deriva dalle seguenti considerazioni. Dall'analisi dei dati è emerso che, negli scrutini finali, risulta elevata la percentuale degli alunni con competenze di base sufficienti; troppo esiguo quello degli alunni con competenze eccellenti, anche se nell'ultimo anno sono stati registrati dei miglioramenti. Dalla lettura degli esiti delle prove standardizzate nazionali è emerso che i risultati dell'Istituto sono stati, nell'anno 2021/2022, generalmente al di sotto della media. Probabilmente i dati sono stati influenzati in modo negativo dalla situazione generale causata dalla pandemia, ma si rende necessario riflettere sugli esiti e mettere in atto azioni correttive che tendano a migliorare le prestazioni degli alunni. La scelta della priorità relativa alle competenze sociali e civiche deriva non tanto da dati oggettivi quanto dalla convinzione che queste siano fondamentali per formare i futuri cittadini del mondo, attenti al bene comune e al rispetto dell'altro, capaci di autodeterminarsi ed adattarsi ai cambiamenti sociali in atto.